



**CLUB ALPINO ITALIANO**

## **IL COMITATO CENTRALE DI INDIRIZZO E DI CONTROLLO DEL CAI VOTA ALL'UNANIMITÀ UNA DELIBERA DI INDIRIZZO SUL TRANSITO DEI MEZZI MOTORIZZATI SULLE STRADE A FONDO NATURALE**

Il Comitato Centrale di Indirizzo e di Controllo del Club Alpino Italiano, si legge nel testo della delibera, “venuto a conoscenza della recente ripresentazione del Disegno di Legge n. 1070 del 2 ottobre 2008 che disciplina il traffico motorizzato su strade a fondo naturale e fuori strada, in cui l'utilizzo e la circolazione sarebbero consentiti in base al mero rapporto di compatibilità tra le dimensioni del tracciato e quelle del mezzo impiegato”, si è espresso con una delibera votata all'unanimità che “conferma la totale contrarietà a che l'accesso di mezzi motorizzati alla montagna avvenga secondo i criteri indicati dal suddetto Disegno di Legge”.

Il CAI, prosegue il testo, “è da sempre convinto che una effettiva tutela dell'ambiente e del territorio, rispetto all'utilizzo di mezzi meccanici su percorsi a fondo naturale, può essere realizzata solo armonizzando il valore naturalistico delle aree con le insopprimibili esigenze di vita civile delle popolazioni residenti.

Per questo lo sviluppo del sistema trasporti e della viabilità locale in montagna rimane un'azione prioritaria che deve tener conto dei valori naturalistici ed operare, come previsto dal legislatore con la Legge 31 gennaio 1994, n. 97, mediante formule di tutela e promozione delle risorse ambientali”.

Il Club Alpino Italiano, attraverso le sue costanti delibere e mozioni, si è sempre espresso a favore di una regolamentazione ispirata al rispetto dell'ambiente e della modalità di frequentazione eco-compatibile della montagna, come tra l'altro previsto dalla già citata Legge quadro sulla montagna.